



COMUNE DI TERRANOVA DA SIBARI

PROVINCIA DI COSENZA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116 DEL 13/12/2016

OGGETTO: DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 15,55, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza degli assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
LUIGI LIRANGI	SINDACO	SI
MASSIMILIANO ESPOSITO	VICE-SINDACO	SI
ANTONIO QUINTIERI	ASSESSORE	SI
MARIAFRANCESCA SMIRIGLIA	ASSESSORE	SI
BELINDA SIMONA DI STASI	ASSESSORE	NO

Totale Presenti 4

Totale Assenti 1

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Avv. SPAGNUOLO ELISA .

Il SINDACO constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 127 del 13/12/2016 del Responsabile del servizio interessato che si intende riportata e trascritta;

RITENUTO che tale proposta è meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri richiesti ed espressi favorevolmente dai soggetti interessati di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione;

Richiamata la propria precedente deliberazione n°113 del 29/11/2016 esecutiva, con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa, composta dal Segretario Comunale, in qualità di Presidente e dai Responsabili dei Servizi Tecnico e Finanziario, quali componenti;

Visti:

- l'art. 47 del D. Lgs. N°165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 40, comma 3, del D. Lgs. N°165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l'art. 5 del CCNL dell'1/4/99 come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/1/2004, il quale stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;

Vista la legge n. 15/2009 e il decreto attuativo della stessa (D. Lgs. 27.10.2009 n. 150);

Dato atto che, conformemente a quanto previsto dai documenti ARAN illustrativi degli adempimenti da parte dei datori di lavoro per la contrattazione decentrata:

- i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;
- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo esplicitati nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco, nonché fornire indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili;
- la nuova contrattazione sia nazionale, sia decentrata deve tener conto delle regole della riforma apportata dai D. Lgs. N°150/2009 (cosiddetto Decreto Brunetta);
- tra gli obiettivi prioritari indicati nella manovra correttiva sulla finanza pubblica per ottenere risparmi sulla spesa del personale di regioni ed enti locali, vi è anche il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- le materie oggetto di contrattazione collettiva vengono fortemente ridotte, in quanto la stessa si può svolgere unicamente sulle materie afferenti il trattamento economico la definizione delle forme di relazione sindacale, i diritti e gli obblighi direttamente connessi al rapporto di lavoro. Sono escluse, in via esemplificativa, le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi, ecc.;

Considerato che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'Ente sulla base dei processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dagli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

Vista la Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art.14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative anche attraverso accorpamenti di Aree e Settori con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Viste, altresì:

- la circolare n. 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con cui sono stati forniti gli indirizzi applicativi in merito alla contrattazione integrativa. In particolare, nella suddetta circolare si conferma che:
 - la contrattazione collettiva integrativa è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001, come innovato dall'articolo 57, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 150 del 2009;
 - le disposizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. N°150/2009 in merito all'efficacia e all'adeguamento dei contratti decentrati integrativi sono pienamente efficaci;
 - la contrattazione nazionale ed a maggior ragione quella integrativa non potranno aver luogo sulle materie appartenenti alla sfera della organizzazione e della microrganizzazione, su quelle oggetto di partecipazione sindacale e su quelle afferenti alle prerogative dirigenziali (art. 40, c. 1, D. Lgs. n. 165/2001);
 - i "nuovi" contratti integrativi, cioè quelli stipulati successivamente alla data del 15 novembre 2009, data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 150/2009, sono soggetti all'applicazione delle nuove regole contenute proprio nel D. Lgs. n. 150/2009;
- la successiva circolare n. 7/2011, con cui si conferma la piena operatività delle disposizioni relative agli obblighi di efficacia e di adeguamento dei contratti decentrati integrativi;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n°30 (R.G. n° 449) del 27/10/2016 con la quale è stato determinato il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016;

Ritenuto, pertanto, opportuno fornire alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica le **Direttive** per un ottimale utilizzo delle risorse decentrate disponibili nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza fissati dalla normativa vigente;

Visti:

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

il vigenti C.C.N.L. del personale delle autonomie locali, vigenti in materia;

il Bilancio di previsione per l'anno 2016, esecutivo;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Amministrativo-contabile in ordine regolarità e contabile;

Con votazione unanime favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

DI DICHIARARE la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI FORMULARE alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, in merito alla stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per l'anno 2016, le seguenti **Direttive** per la ripartizione e definizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 31 del CCNL del 22 gennaio 2004 e secondo le finalità indicate dall'art. 17 del CCNL del 1° aprile 1999:

- a) Il contratto decentrato dovrà essere finalizzato a perseguire il miglioramento della funzionalità dei servizi ed accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa,

valorizzando la professionalità e la qualità delle prestazioni individuali;

- b) Occorrerà rispettare gli ambiti e materie riservati alla contrattazione integrativa dalla legge e dalla contrattazione nazionale, oltre che i limiti di spesa fissati dalle norme e dalle disponibilità di Bilancio annuale e pluriennale;
- c) L'utilizzo delle risorse previste nel fondo dovrà avvenire nel rispetto del CCNL e delle norme di legge, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo solo in presenza dei presupposti previsti dalla norma che risultino accertati dal Responsabile dell'Area funzionale con atto formale e preventivo;
- d) Dovranno essere destinate risorse accessorie sufficienti per incentivare la produttività individuale e/o collettiva ed il miglioramento dei servizi; tali risorse saranno corrisposte ai lavoratori interessati a seguito di valutazione delle prestazioni e dei risultati ottenuti; non è consentita l'attribuzione generalizzata di detti compensi; in sede di contrattazione si potrà stabilire se far realizzare anche progetti obiettivo/piani lavoro;
- e) Le indennità per specifiche responsabilità dovranno essere finalizzate a remunerare i dipendenti ai quali siano state attribuite con atto formale del Responsabile d'Area Competente effettive funzioni che implicano specifiche e complesse responsabilità quali:
 - e.1) La responsabilità della gestione di processi lavorativi complessi e rilevanti, ovvero caratterizzati da una pluralità di fasi identificate con una loro autonomia giuridica e da una pluralità di soggetti interessati;
 - e.2) La responsabilità di coordinamento di uffici o gruppi di lavoro comportanti attività complesse;
- f) Potranno essere riconosciute progressioni economiche orizzontali nella misura massima del 30% del personale in servizio, nei limiti finanziari e secondo le modalità di cui all'art. 5 del CCNL del 31 marzo 1999 secondo criteri selettivi e previa procedura di valutazione;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Delegazione trattante di parte pubblica, quale direttiva per condurre le trattative con le OO.SS. sugli istituti economici valenti per il personale dipendente per l'anno 2016, sulla base di una ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo istruita dal Responsabile dell'Area di competenza (ufficio personale), corredato successivamente dei pareri e relazioni tecniche, per la successiva autorizzazione alla sottoscrizione del contratto definitivo;

DI DICHIARARE, con separata ed unanime favorevole votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4) del D. Lgs. 267/2000.

Letto e sottoscritto

II SINDACO
F.TO LUIGI LIRANGI

II SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAGNUOLO ELISA

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
- E' stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio comunale, il giorno **16.12.2016** per rimanervi quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;
- E' divenuta esecutiva:
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta nessun ricorso;
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- E' stata comunicata, con lettera n. _____ in data **16.12.2016** ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;

Terranova da Sibari, lì **16.12.2016**

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.TO Dott. Placido Bonifacio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Terranova da Sibari, lì **16.12.2016**

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Dott. Placido Bonifacio

